



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Firenze, 14 Luglio 2014

**All'attenzione del
Presidente del Consiglio Regionale Toscano**

Oggetto: Proposta di Risoluzione

“In merito alla prevista riorganizzazione dell’Unità Spinale Unipolare di Firenze”

Il Consiglio Regionale

Premesso che:

con leggi regionali n. 32 e n. 45 del 1988, la Regione Toscana istituì formalmente la prima Unità Spinale Unipolare in Italia, concretizzando così un impegno assunto negli anni con i para e tetraplegici, portatori di importanti esperienze maturate nei centri esteri più qualificati e le associazioni che li rappresentavano.

L’Unità Spinale Unipolare ha come compito quello di seguire la persona con lesione midollare prestandole una cura globale dal primo momento dell’evento lesivo e per tutta la vita e i pazienti che afferiscono all’Unità Spinale provengono principalmente dalla regione Toscana ma anche da altre aree nazionali e internazionali.

Sul modello di questa struttura realizzata presso il CTO di Firenze, sono state realizzate in Italia le altre unità spinali unipolari.

Questa Unità Spinale è stata realizzata nelle fasi progettuali e organizzative con la piena partecipazione attiva dell’Associazione Toscana Paraplegici Onlus, che ha sempre rappresentato le persone con lesioni midollari della nostra Regione.

Considerato che:

successivamente, anche a livello nazionale, sono stati prodotti numerosi provvedimenti normativi, a partire dal D.M. 13 Settembre 1988, che fissa gli standard del personale ospedaliero e la collocazione delle U.S. nelle strutture ospedaliere (vedi fra i più recenti “Linee guida per l’Unità Spinali Unipolari”, Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni del 29/04/2004).

Il termine “unipolare” sta ad indicare che l’unitarietà degli interventi deve essere spaziale (tutto fatto nella stessa struttura) e temporale (tutto fatto all’interno dello stesso progetto e secondo le necessità prolungato 6-12 mesi) .



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

Successivamente, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, di cui l'Ospedale CTO fa parte, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la cura del medulloleso, diretta dal dottor Giulio del Popolo, struttura dipartimentale autonoma ad attività integrata, comprendente l'Unità Spinale Unipolare, la Neurourologia e la Neurofisiopatologia, volta ad assicurare a livello regionale lo svolgimento delle attività cliniche, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative e di reinserimento nella famiglia, nel lavoro e nella società delle persone con para e tetraplegia.

L'Agenzia è in grado, quindi, di prendere in carico le persone con lesione midollare dall'inizio della fase acuta fino alla completa riabilitazione e per gli interventi necessari lungo tutto il percorso della vita. Inoltre, l'Agenzia ha potuto perseguire la formazione del personale secondo le esperienze proprie che ne hanno fatto un centro di eccellenza riconosciuto in Italia e altrove, con continui scambi con i centri esteri fra i più qualificati che riguardano tutte le fasi del trattamento della persona medullolesa.

Tenuto conto che:

il nuovo Piano Aziendale Sanitario di Careggi, già approvato dal Consiglio Direttivo dell'Azienda, concordato con l'Università, modificherà in maniera sostanziale l'Unità Spinale Unipolare che da Agenzia Regionale per la Cura del Medulloleso entrerà a far parte di una delle sottoaree del Polo Neuromotorio e degli Organi di Senso perdendo la qualifica di Ente Unipolare.

La prevista riorganizzazione organizzativa può produrre delle problematiche riguardo alla piena funzionalità dell'Unità Spinale Unipolare e rappresentare un ridimensionamento della stessa per tutto l'ambito Regionale e oltre, sia nella sua autonomia operativa che soprattutto nella presa in carico globale del paziente;

Tenuto conto, altresì, che:

l'Azienda di Careggi, in questi giorni, ha definito il bando di concorso in merito al conferimento d'incarico di dirigente medico dell'Unità Spinale, in cui emerge un indirizzo tutto spostato sulla emergenza a seguito di intervento traumatico a discapito delle prerogative legate all'unipolarità infatti tra i criteri di valutazione è del tutto influente l'esperienza maturata all'interno di una Unità Spinale Unipolare riguardante tutta la fase di trattamento, a favore del criterio preponderante dato dall'esperienza di anestesia e rianimazione del politraumatizzato in terapia intensiva e della insufficienza respiratoria.

Per questi motivi

Impegna la Giunta Regionale

affinché, nell'ambito delle sue prerogative, intervenga nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, perché continui ad essere garantita la presa in carico totale del paziente medulloleso all'interno dell'Unità Spinale Unipolare, comprensiva dello stretto rapporto con la neurourologia, chiedendo:

- il mantenimento dell'unipolarità dell'Unità Spinale che si esplica sin dal primo momento dell'evento lesivo fino al completo inserimento familiare, lavorativo e sociale: a tal fine si chiede la strutturazione, come da nuovo atto aziendale, dell'Unità Spinale Unipolare e della



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Neurourologia come Centro di innovazione e ricerca direttamente afferente alla Direzione Generale in considerazione della strategicità dei percorsi seguiti.

- che tra i principali criteri di valutazione nel nuovo concorso per il conferimento d'incarico di dirigente medico dell'Unità Spinale, vi sia anche l'esperienza maturata all'interno di una Unità Spinale Unipolare riguardante tutta la fase di trattamento in essa attuata; si chiede pertanto che venga revocato il concorso per meglio definirne i contenuti e le specificità, in attesa delle nuove linee guida di AGENAS in materia, in fase di prossima approvazione.
- che venga garantito e mantenuto il rapporto propositivo delle associazioni dei soggetti con lesione midollare, così come svolto positivamente in passato.

I Consiglieri